

D.R.S. 3005/9.S DEL
20/10/2026
PALERMO

Unione Europea

Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Decreto di impegno e liquidazione : Restituzione interessi e spese legali a favore della Società Ascot Industrial S.r.l., a seguito D.I. n.77/2024 e Sentenza n.63/2026 del Tribunale di Caltanissetta

“Bando Imprese di Qualità” P.O. FESR 2007/2013 codice CUP C31B12000150004

codice identificativo n. SI_1_10155

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella G.U.C.E. serie L214/3 del 9 agosto 2008, che dichiarava alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (regolamento di esenzione per categorie);

Vista la legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O. FESR 2007/2013)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 - supplemento ordinario;

Visto l' Obiettivo Operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del predetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013, relativo agli interventi agevolativi di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008, di cui al comma successivo;

Visto il D.A. n. 22 del 9 febbraio 2009, pubblicato sulla GURS n. 9 del 27.02.2009, con il quale si approvavano le Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 3106/4 del 19/07/2011 registrato dalla Corte dei Conti il 17/10/2011, reg. n. 6 foglio n. 44, con il quale è stata approvata la convenzione stipulata tra questa amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.a. per l'affidamento in house della gestione dei servizi relativi alle attività tecniche ed amministrative concernenti la gestione delle agevolazioni di cui all'articolo 1 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Atteso che ai sensi del punto 4.2) della Direttiva pubblicata sul suppl. ord. n. 2 della GURS n. 9 del 27.02.2009, le imprese partecipanti erano tenute ad effettuare un versamento a garanzia della volontà di realizzare il programma di investimenti proposto, nel caso del conseguimento dell'agevolazione, su un conto appositamente aperto dal gestore concessionario, intestato alla Regione siciliana, Assessorato dell'Industria, Dipartimento Industria e Miniere, (oggi Attività Produttive) e infruttifero di interessi;

Visto il D.D.G. n. 3991/4 del 21/09/2011 con il quale è stato approvato il bando pubblico e gli allegati (All.1, All.2, All.3 All.4) per l'attivazione del regime di aiuti previsto dall'art. 1 della l.r. 16/12/2008 n. 23 in attuazione dell'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1,2 e 5 del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 1463/Serv11CT del 08/07/2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/08/2013 - registro 2 foglio 196, pubblicato nella GURS n. 44 del 27/09/2013, di approvazione della graduatoria definitiva dei programmi proposti dalle imprese di qualità in attuazione degli obiettivi operativi delle linee di intervento 5.1.3 linee di intervento 1, 2 e 5, ove l'istanza presentata dalla **Società Ascot Industrial S.r.l.** risulta collocata nella posizione **n. 5**, utile per il conseguimento dell'agevolazione;

Vista la nota prot. n. 4301/B14 del 20/09/2016 con la quale l'Assessore Regionale dell'Economia ha invitato il Liquidatore della Società Sviluppo Italia Sicilia in liquidazione, a provvedere ad adottare tutte le iniziative utili alla realizzazione e conclusioni delle attività;

Vista la relazione datata 28/10/2016 con la quale il Liquidatore della Società Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. in liquidazione, ha dichiarato l'impossibilità a far fronte agli impegni assunti nei confronti del Dipartimento Attività Produttive;

Visto il D.D.G. n. 3243 del 16/11/2016 con il quale tra l'altro sono state avocate in capo al Dipartimento delle Attività Produttive le funzioni precedentemente assegnate all'ex Organismo Intermedio Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. in liquidazione;

Considerato che con Sentenza n. 74 del 31.05.2017 il Tribunale di Palermo, Sezione IV Civile e Fallimentare ha dichiarato il fallimento della società Sviluppo Italia Sicilia S.p.a. già in liquidazione;

Visto il D.D.G. n.1584 del 07/07/2017 con il quale si approvava lo stato finale del programma di investimenti n. 02CL030220120234 – codice CUP C31B12000150004 codice identificativo n. SI_1_10155 realizzato dalla impresa Ascot Industrial S.r.l. (C.F.01791840851) con sede legale in Zona Industriale III Strada – Gela (CL) e autorizzato altresì l'istituto bancario presso cui era intrattenuto il conto corrente aperto dal gestore concessionario alla restituzione dell'importo del deposito cauzionale di € 21.238,83, versato dall'impresa a garanzia della realizzazione del programma di investimenti suindicato;

Visto il rilievo n.92 dell'11/9/2017 formulato dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti al suddetto D.D.G.;

Vista la risposta con la quale l'Amministrazione, nel prendere atto del rilievo, ha disposto il ritiro del suddetto provvedimento;

Visto il D.D.G. n. 2701 del 22/11/2017 con il quale, a seguito del succitato rilievo n. 92/2017, si è proceduto all'annullamento del succitato D.D.G. n.1584/2017, riportando nelle premesse che con successivo provvedimento si procederà ad approvare lo stato finale del programma di investimento in questione;

Vista la nota prot. n. 5033 del 29/01/2020 dell' Area III.A Affari Legali Contenzioso e Procedure di recupero entrate, avente per oggetto "SVILUPPO ITALIA SICILIA insinuazione al passivo", con la quale questa Amministrazione, per come significato dall' Avvocatura dello Stato con prot. n.72431 del 28/11/2019, si è insinuata nel fallimento per la ripetizione delle somme da restituire, fermo restando ogni ulteriore azione per il risarcimento del danno subito.

Vista la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Vista l'articolo 49 comma 1 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;

Vista il D.P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2013, n. 3";

Vista la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 "Legge di stabilità regionale 2026 – 2028";

Vista la Legge Regionale n. 2 del 5 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 - 2028";

Visto il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa Delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta a far data dal 17/02/2025;

Visto il D.D.G. n. 2399 del 19/12/2022, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 9.S "Servizi alle imprese –gestione fondi comunitari e regionali –Sede di Catania" del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive tra il Dirigente Generale e la Dott.ssa Anna Concetta Gullotto, stipulato in data 16/12/2022 e scadenza al 31/12/2024;

Visto il D.D.G. 2000/I.A del 29/06/2026 di differimento dei termini di scadenza del contratto individuale di cui al D.D.G 2399/2022 e successive proroghe della D.ssa Anna Concetta Gullotto al 31/12/2026;

Visto il D.D.G. n. 2844/I.A del 06 ottobre 2026, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro al funzionario dott. Salvatore Marino relativo all'incarico per la Posizione Organizzativa e Professionale n. 13 denominata "Attività tecnico-amministrative delle materie nell'ambito delle competenze del Servizio 9.S;

Visto il ricorso per decreto ingiuntivo avanzato dalla Società Ascot Industrial S.r.l., rappresentata e difesa dall' Avv. Antonino Maniscalco e dall'Avv. Giuseppe Peritore, nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato Reg.le alle Attività Produttive in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con la quale si chiedeva al Tribunale Civile di Caltanissetta la restituzione della somma di € 21.238,83 a suo tempo versata dalla Società Ascot Industrial S.r.l. a titolo deposito cauzionale a garanzia della realizzazione del programma di investimento, P.O. FESR 2007/2013 obiettivo operativo 5.1.3 linee d'intervento 1,2,5, oltre interessi, rivalutazione monetaria, oneri e spese di lite;

Visto il decreto ingiuntivo n.77/2024 del 01/03/2024 RG n.2003/2023 del Tribunale di Caltanissetta con il quale si ingiunge il Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana a pagare in favore di Ascot Industrial S.r.l. (C.F. 01791840851) la somma di € 21.238,88, in forza della documentazione allegata al ricorso, oltre interessi al tasso legale con decorrenza dal deposito del ricorso e fino all'effettivo soddisfo, e le spese del procedimento che si liquidano in complessivi € 712,50 di cui € 145,50 per spese, oltre I.V.A., C.P.A. e rimborso spese forfetarie nella misura del 15% come per legge;

Vista la sentenza n.63/2026 del 16/01/2026 del Tribunale di Caltanissetta, pervenuta al protocollo dipartimentale al n. 16429 del 22/04/2026, con la quale, a seguito di opposizione avverso al sopra citato D.I. n.77/2024, proposta dall'Assessorato Reg.le delle Attività Produttive, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Caltanissetta, conferma il decreto ingiuntivo n.77/2024 condannando l' Assessorato Reg.le delle Attività Produttive al pagamento in favore di Ascot Industrial S.r.l. della somma di € 21.238,83 oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge, e compensando le spese di giudizio tra le parti;

Visto il D.D.G. n.1881 del 16/06/2026 con il quale:

- Si autorizzava, per quanto evidenziato in premessa, la restituzione alla Società Ascot Industrial S.r.l., C.F./P.Iva 01791840851 con sede legale in Roma via Giovanni Nicotera, 29 della somma di euro 21.238,83, a titolo di deposito cauzionale per la realizzazione del programma di investimenti infraevidenziato, a suo tempo versata dal predetto beneficiario a garanzia della realizzazione del programma di investimento.
- Si impegnava in favore della Società Ascot Industrial S.r.l. , C.F./P.Iva 01791840851 con sede legale in Roma via Giovanni Nicotera, 29, la spesa di € 21.238,83 sul capitolo 345208 "Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie)" U.1.09.99.05.001 per l' esercizio finanziario 2026.
- Si autorizzava in favore della Società Ascot Industrial S.r.l, C.F./P.Iva 01791840851 con sede legale in Roma via Giovanni Nicotera, 29, la liquidazione della somma di € 21.238,83 corrispondente all'importo del deposito cauzionale versato dalla predetta società per la realizzazione del programma di investimento n. 02CL030220120234 – codice CUP C31B12000150004, codice identificativo n. SI_1_10155.
- Si dispone, per le motivazioni nello stesso contenute, che con successivo decreto si provvederà al pagamento delle spese di giudizio scaturenti dal decreto ingiuntivo n.77/2024 e successiva sentenza n.63/2026 del Tribunale di Caltanissetta.

Vista la nota prot. n. 16966 del 27/04/2026 con la quale si chiede alla predetta società di comunicare le proprie coordinate bancarie;

Vista la nota di risposta della Società Ascot Industrial S.r.l. pervenuta in data 20/05/2026 prot. n.20800;

Vista la rispondenza del codice IBAN del beneficiario con la documentazione agli atti del Servizio;

Vista la circolare n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato dell'Economia Dip. Reg.le Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana;

Viste le circolari n. 2/2022, (prot.n.11141 del 09/02/2022), n.13/2023, (prot.n.55525 del 01/06/2023), n.9/2025 (prot.n. 6263 del 28/02/2025), e n.17/2025 (prot.n. 11432 del 14/04/2025), con le quali sono state impartite le direttive per la rilevazione, predisposizione e trasmissione delle partite di debito fuori bilancio di cui all'art.73, comma 1, lettere "a", "b", "c", "d" ed "e" del D.lgs. 23 giugno 2011 n°.118 e ss.mm.ii.;

Visto il prospetto calcolo interessi legali e rivalutazione (al 31/05/2026) per l'importo complessivo di € 8.106,03;

Vista la scheda della partita debitoria prot.n. 26373 del 30/06/2026, con la quale, in ottemperanza al dal decreto ingiuntivo n. 77/2024 e successiva sentenza n.63/2026 del Tribunale di Caltanissetta, è stato chiesto il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio (**ID gestione contenzioso n. 5886**) della somma totale di **€ 8.931,74** così articolata:

- capitolo spese di giudizio 342505 per **€ 825,71**
- capitolo interessi legali/rivalutazione monetaria 342505 per **€ 8.106,03**

Vista la nota della Ragioneria Centrale Attività Produttive prot. n. 21919 del 06/07/2026 con la quale si trasmette al Dip. Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio S 03 – Bilancio e Programmazione la scheda partita debitoria n. 25 del 03/07/2026;

Considerato che la Giunta Regionale di Governo ha approvato il D.D.L 1213/2026 con la Deliberazione n. 329 del 11/09/2026 "Approvazione del disegno di legge: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. DFB 2026. Mese di Giugno";

Vista la nota prot. n. 33111/B.08.01 del 16/10/2026, con la quale il Servizio Bilancio e Programmazione del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, ha comunicato il riconoscimento della legittimità delle istanze di richiesta dei debiti fuori bilancio incluse nel D.D.L. 1213/2026, per le quali ha proceduto all'immissione nel sistema informativo delle opportune variazioni, per la successiva adozione dei provvedimenti di spesa, comprensiva delle seguenti variazioni di bilancio relative alla Società Ascot Industrial S.r.l.:

- n. 21576995 per € 8.106,03 sul capitolo 342505
- n. 21576996 per € 825,71 sul capitolo 342505

Vista la nota prot. n. 33111/B.08.01 del 16/10/2026, con la quale il Servizio Bilancio e Programmazione del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione rappresenta la necessità, al fine di monitorare tutte le fasi di impegno, liquidazione e pagamento, di procedere agli impegni singolarmente per ogni riga dell'allegato 2.1

Visto l'allegato 2.1 del D.D.L. 1213/2026, righe n. 60 e 61 in corrispondenza delle quali si prende atto degli stanziamenti sul pertinente capitolo di spesa 342505 (interessi legali/rivalutazione monetaria per € 8.106,03 e spese di giudizio per € 825,71) a favore della società Ascot Industrial S.r.l.;

Visti gli articoli 26 e 27 del D.lgs. 33 del 14/03/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 così come modificata dall' art. 98 – comma 6 della L. R. n. 9 del 7/05/2015 "nome in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

Vista la visura camerale della società Ascot Industrial S.r.l. con nuova sede legale in Roma via Giovanni Nicotera, 29 acquisita telematicamente con documento n. T 678608960 del 20/10/2026;

Vista l'interrogazione EQUITANIA identificativo univoco richiesta n. 202600010711846 del 20/10/2026 dalla quale la Società Ascot Industrial S.r.l. C.F./P. Iva 01791840851 risulta soggetto non inadempiente;

Ritenuto di dover procedere in favore della Società Ascot Industrial S.r.l alla liquidazione delle spese di giudizio (interessi/rivalutazione e spese legali) per l'importo complessivo di € 8.931,74 di cui € 8.106,03 per interessi e rivalutazione monetaria e € 825,71 per spese legali, scaturenti dal decreto ingiuntivo n. 77/2024 e successiva sentenza n. 63/2026 del Tribunale di Caltanissetta;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa è assunto l'impegno di spesa di € 8.931,74, di cui € 8.106,03 per interessi e rivalutazione monetaria e € 825,71 per spese legali, sul capitolo 342505 rispettivamente cod. Variazione 21576995 e cod Variazione 21576996, esercizio finanziario 2026, codice finanziario U.1.10.05.04.001 del Bilancio della Regione Siciliana, in favore della Società Ascot Industrial S.r.l, C.F./P.Iva 01791840851 con sede legale in Roma via Giovanni Nicotera, 29.

Art. 2

E' autorizzato il pagamento della somma complessiva di € 8.931,74, che graverà sul capitolo 342505, di cui € 8.106,03 per interessi legali/rivalutazione monetaria "cod. Variazione 21576995" ed € 825,71 per spese legali "cod. Variazione 21576996" a favore della Società Ascot Industrial S.r.l, C.F./P. Iva

01791840851 con sede legale in Roma via Giovanni Nicotera n. 29, quali spese di giudizio scaturenti dal decreto ingiuntivo n. 77/2024 e successiva sentenza n. 63/2026 del Tribunale di Caltanissetta.

Art. 3

E' autorizzata l' emissione di un mandato di pagamento per l'importo di € 8.931,74, di cui € 8.106,03 per interessi e rivalutazione monetaria e € 825,71 per spese legali, a valere sul capitolo 342505, rispettivamente cod. Variazione 21576995 e cod Variazione 21576996, es. finanziario 2026, in favore della Società Ascot Industrial S.r.l, C.F./P.Iva 01791840851 con sede legale in Roma via Giovanni Nicotera, 29, sul c/c avente IBAN IT98G0303282970010000731994 intrattenuto presso Banca CREDITO EMILIANO S.P.A., per rimborso interessi legali, rivalutazione monetaria e spese legali.

Art. 4

Il presente provvedimento, sarà pubblicato con valore di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento anche in assolvimento agli obblighi previsti dall'art. 68 della L. R 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e trasmesso alla Ragioneria centrale delle Attività Produttive per la registrazione.

Il Funzionario
Salvatore Marino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93)

Il Dirigente del Servizio 9.S
Anna Gullotto



ANNA
CONCETTA
GULLOTTO
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
20.10.2026
10:25:18
GMT+02:00